



Il monitoraggio dei media sulla rappresentazione dell'immigrazione

PROPOSTA ALLA RETE DI VICO

Nella società dell'informazione i mezzi di comunicazione rivestono un ruolo chiave per l'inclusione sociale dei cittadini migranti, sia rispetto alla rappresentazione che essi offrono della moderna società multiculturale sia nella loro capacità di favorire pari opportunità di accesso e spazi adeguati alla pluralità delle sue componenti. Purtroppo la rappresentazione dell'immigrazione nei media a larga diffusione italiani è in prevalenza schiacciata su un'enfasi securitaria. Deriva da qui il binomio "criminalità-clandestinità" che ripropone la percezione generalizzata del fenomeno immigrazione come "problema", "emergenza", "invasione", "cronaca nera".

Il monitoraggio della stampa locale e nazionale diventa perciò uno strumento di fondamentale importanza per richiamare l'attenzione di giornalisti, testate e organismi garanti della deontologia professionale sulla rilevanza di una corretta rappresentazione delle notizie e tematiche legate all'immigrazione.

L'iniziativa si propone di:

- inserire la questione della rappresentazione dell'immigrazione e della diversità culturale nell'agenda degli operatori dei media e nel dibattito pubblico
- sostenere attività e progetti che avvicinino e mettano a confronto associazionismo immigrato, realtà attive nella promozione della diversità culturale, dell'informazione plurale e della *media education* con gli operatori della comunicazione
- dotare le associazioni di migranti e le altre realtà coinvolte di strumenti e competenze specifici affinché possano interagire in maniera più efficace coi media.

L' iniziativa della Rete di Vico ruoterà attorno ad alcuni momenti chiave:

I. Formazione (durata: 2 giorni)

- Seminario residenziale di formazione, rivolto al massimo a 2 rappresentanti per soggetto aderente alla Rete di Vico, su stereotipi, pregiudizi e pratiche antirazziste nonché su lettura critica dell'informazione sull'immigrazione, strumenti di monitoraggio e azione nei confronti dei media. La proposta è un weekend in una località piacevole (magari di nuovo a Vico...?), per unire l'utile (il seminario) al dilettevole (il piacere di stare insieme).

II. Una settimana di monitoraggio... (durata: 1 giorno alla settimana x 7 settimane)

- Monitoraggio secondo la metodologia della settimana ricostruita cioè per 7 settimane prendi 1 giorno della settimana. Partendo da _____ (mese di inizio) si prenderà il lunedì la prima settimana, il martedì la seconda, ecc. fino a metà di _____ (mese successivo); Verrà fornita agli aderenti una tabella dettagliata dei giorni da monitorare.

III. Rielaborazione e Analisi dati... (durata: circa 3 mesi)

- Rielaborazione dei dati e analisi quantitativa e qualitativa - Stesura del rapporto finale con sezioni specifiche relative alle varie regioni/province coinvolte.



IV... e una settimana di azione

- Le organizzazioni/associazioni partecipanti potranno utilizzare l'iniziativa della **Settimana di Monitoraggio dei Media** per presentare i risultati organizzando una serie di eventi pubblici nella settimana dal **2010**, coinvolgendo ONG, associazionismo immigrato e non, giornalisti e associazioni di categoria, istituzioni e soggetti interessati che operano per promuovere la multiculturalità nei media.
- La settimana culminerà il- **Giornata internazionale contro il razzismo** durante la quale si terrà un evento nazionale in cui verranno presentati i risultati del monitoraggio insieme agli organismi nazionali FNSI, Ordine e.....

Volete saperne di più?

- Per maggiori informazioni e partecipare alla **Settimana di Monitoraggio dei Media** potete contattare **Silvano Motto** retedivico@cospe-fi.it e la resp.area promozione dei diritti di cittadinanza di Cospe, **Anna Meli meli** anna@cospe-fi.it .
- Per saperne di più sulle attività Cospe su media e immigrazione visitate il portale www.mmc2000.net

Ultima elaborazione: Firenze, luglio 2009